

===GIUSSANI, 50 ANNI CON CL PER DIFFONDERE CRISTIANESIMO  
INTERVISTA AL CORRIERE DELLA SERA

(ANSA) - ROMA, 15 OTT - "Non solo non ho mai inteso 'fondare' niente, ma ritengo che il genio del movimento che ho visto nascere sia di avere sentito l'urgenza di proclamare la necessita' di tornare agli aspetti elementari del cristianesimo, vale a dire la passione del fatto cristiano come tale nei suoi elementi originali, e basta". Il fondatore di Comunione e Liberazione Don Luigi Giussani, in un'intervista al CORRIERE DELLA SERA ricorda la nascita del movimento. "Il criterio che adottai al liceo Berchet di Milano - racconta - fu di esaltare un rinnovato fervore in quei giovani, tentando di comunicare la fede di un popolo cui io avevo partecipato... Da parte dei ragazzi ho subito notato un interessamento franco e, specialmente in taluni, anche agitato".

Don Giussani parla poi dell'ostilita' dei cattolici in Europa, e osserva che "oggi l'uomo vive una sorta di dispepsia esistenziale, un'alterazione delle funzioni elementari che lo rende diviso, come il rapporto uomo-donna citato da Carducci: quando non si considerano insieme all'origine, sono divisi, due entita' separate che non si incontreranno nemmeno alla fine". A giudizio di Giussani, "l'uomo sembra piu' preoccupato di affermare la propria liberta' che di riconoscere questa magnanimita' di Dio, la sola che fissa la misura della partecipazione dell'uomo alla realta' e cosi' lo libera realmente". (ANSA).